

PIANURA

SPILAMBERTO OMAGGIO ALL'AUTORE DIALETTALE NINO CIONI

DOMANI alle 20.30, presso il Famigli di Spilamberto, si terrà l'ultimo appuntamento della rassegna 'Terre di Dialetti', con Gianni Simonini e tanti altri attori spilambertesi pronti a leggere brani tratti dalle opere dialettali di Nino Cioni, per un omaggio che avrà il titolo di 'Sèinzapaura'.

CASTELVETRO IMPUTATI MEDICI E I LEGALI RAPPRESENTANTI

«Poca sicurezza, dipendenti danneggiati» Azienda a processo per lesioni colpose

— CASTELVETRO —

SARÀ UNA BATTAGLIA di consulenze e perizie mediche, con Inps e Inail parti civili insieme ad alcuni dipendenti. Tutto per capire, e nel caso dimostrare, se nella sede castelvetrese di un'azienda leader nel settore della lavorazione di carne suina fresca e congelata determinate violazioni alle norme sulla sicurezza hanno, nel corso del tempo, avuto ripercussioni sui lavoratori, di carattere fisico. Come sostiene la procura. L'accusa, infatti, è di lesioni personali colpose. Imputati i legali rappresentanti dell'azien-

LE ACCUSA

Carichi troppo pesanti da sollevare e mancanza di interventi strutturali

da, e medici sia di famiglia che del lavoro. Il caso giudiziario che ieri ha varcato le soglie del tribunale di Modena è particolare perché non si basa su un incidente vero e proprio avvenuto all'interno della struttura, quanto su presunte violazioni al testo unico in materia di sicurezza che avrebbero comportato conseguenze fisiche sui dipendenti, nel corso di un lasso di tempo ben preciso. Ovvero quello che va dall'assunzione del



IL CASO

La segnalazione

Tutto nasce da un controllo dell'Ausl all'interno della sede della ditta nel 2011: gli accertamenti portano a una denuncia alla procura

Il tribunale

Dopo il rinvio ieri, la vicenda che riguarda un'azienda leader nel settore lavorazione carni tornerà davanti al giudice il prossimo anno: udienza fissata il 27 febbraio

dipendente alla contestazione del reato. Il tutto nasce da un controllo svolto sul posto dall'Ausl, all'interno della sede dell'azienda insomma. Siamo nel 2011. Gli accertamenti sul posto portano a una denuncia alla procura della Repubblica. I medici risultano imputati, a vario titolo, perché nel corso delle visite mediche ad alcuni dipendenti della ditta, ovviamen-

te sempre secondo quanto sostiene l'accusa, non sarebbero state valutate nel modo giusto le conseguenze fisiche delle presunte violazioni. Siamo nell'ambito del sovraccarico biomeccanico dell'avambraccio e di mancanza di interventi strutturali per garantire condizioni di sicurezza adeguate. Tutti aspetti contestati, che appunto nel raggio del tempo

potrebbero aver provocato delle lesioni. A questo proposito va detto che alla sbarra c'è anche il dipendente che era stato incaricato a responsabile della sicurezza. Secondo la difesa, l'accusa formulata è ancora tutta da dimostrare, perché ci sarebbero diverse scuole di pensiero medico-giuridiche in merito a casi del genere, con tante problematiche di fondo. Per fare un esempio: se anche fossero riscontrate delle conseguenze fisiche su un dipendente, come si fa a stabilire con precisione a che periodo risalgono? Per essere ancora più precisi: se un dipendente faceva dei lavori di carattere fisico an-

LA DIFESA

Difficile dimostrare conseguenze fisiche Sarà guerra di perizie

che prima dell'assunzione nella realtà castelvetrese, come si può accertare che le conseguenze fisiche non dipendano dall'occupazione precedente? Questione di perizie, come detto, di accertamenti medici e testimonianze, che non a caso vede avvocati penalisti noti pronti a ribattere colpo su colpo. Dopo il rinvio di ieri mattina, la vicenda tornerà in aula il prossimo anno: è fissata per il 27 febbraio.

Francesco Vecchi

NONANTOLA

Lutto cittadino per i funerali di Matteo Rinaldi

— NONANTOLA —

UNA DELEGAZIONE composta dal sindaco Pier Paolo Borsari, dal vicesindaco Stefania Grenzi, dal capogruppo del Pdl Lega Nord Matteo Malaguti e dal capogruppo di Amo Nonantola Giorgio Ferri ha fatto visita ai famigliari di Matteo Rinaldi (l'ex consigliere che si è tolto la vita), presso la camera ardente per portare le condoglianze di tutta l'amministrazione e la vicinanza della comunità nonantolana alla famiglia, colpita da questo grave lutto. Il sindaco, d'intesa con gli altri politici, ha stabilito per oggi una giornata di lutto cittadino in occasione del funerale (alle ore 10 alla Pieve).

CASTELFRANCO

L'annuncio di Righini: «Nasce al posto del Pdl il gruppo Forza Italia»

— CASTELFRANCO —

«COME consigliere e vice presidente del Consiglio comunale di Castelfranco eletto nelle liste del Pdl ho comunicato agli uffici competenti, facendo seguito alle decisioni assunte a grande maggioranza nel Consiglio nazionale del 16 novembre scorso, la decisione di procedere, nelle forme e nei tempi stabiliti dal regolamento, alla costituzione del gruppo Forza Italia che sostituirà l'attuale gruppo Pdl e di formalizzarne la mia personale e ufficiale adesione». Lo annuncia la consigliera Rosanna Righini. «Siamo pronti a lavorare, anche a Castelfranco — dice — sotto la bandiera di Forza Italia per aggregare e costruire, intorno ai temi fondanti e fondamentali del centro destra, una coalizione forte, libera e rappresentativa per il popolo moderato, in grado di fornire una proposta politica forte e conquistare questo Comune».

VIGNOLA VISITE GRATUITE DURANTE LE FESTE

Il museo del cinema avanza
Presto la sala sui film muti

— VIGNOLA —

IL MUSEO del cinema 'Antonio Marmi' si allarga e dopo la recente inaugurazione della sua prima sala, dedicata a cimeli (nella foto) in gran parte antecedenti ai fratelli Lumiere, ora è tutto pronto per il via ai lavori di allestimento della seconda tra le tre sezioni previste, quella che omaggerà il cinema muto. I 'pezzi' da collezione raccolti nel corso di una vita intera dal vignolese Marmi anche in questo caso troveranno posto nel teatro Fabbri, ma in locali diversi rispetto alla prima sezione nei quali saranno esposte macchine, manifesti e accessori della prima metà del '900. Durante la Feste, a partire dall'8 dicembre, le visite saranno gratuite.

CASTELFRANCO

Rimondi,
un dipinto
da Guinness:
tela di 10 metri

LUNGO l'artista (circa un metro e novanta) lunghissimo il suo ultimo dipinto (dieci metri esatti); c'è chi sta valutando l'opportunità di segnalarlo al Guinness dei Primati. L'artista è Paolo Rimondi, 62 anni, diploma all'Istituto d'arte Venturi, carattere mite. Il suo sogno era quello di dedicarsi soltanto alla pittura. Ma, si sa, l'arte non dà pane. Così, per 38 anni, ha lavorato come assistente psichiatrico, prima con Basaglia, poi con Jervis, continuando però a dipingere. La mostra, affollatissima dal giorno dell'inaugurazione, è nella luminosa, ampia galleria di Sergio Annovi, in via Radici in Piano 127 a Sassuolo. Oltre al grande dipinto, comprende un'altra quarantina di acrilici su tela di formato medio. Temperamento mite, dicevo, ma se gli chiedete 'cosa rappresenta il quadro?' Paolo potrebbe dare segni di irrequietezza. Potrebbe rispondervi che il quadro rappresenta se stesso, cioè un quadro, e quello che tu ci metti dentro. Sei tu che 'fai' il quadro assieme al pittore. Figurativo? Astratto? Né l'uno né l'altro. L'artista castelfranchese si colloca in una zona mediana, convinto che l'arte sia 'sempre' astrazione, cioè 'astragga' (tolga) dalla nostra realtà mentale e fisica i costituenti della rappresentazione. Mi viene in aiuto Paul Valéry: 'Il più sicuro metodo per giudicare una pittura è di non riconoscerla, da principio, nulla'. Una buona regola, del resto, è non buttarsi subito sul quadro che piace. Appendetelo al muro, 'leggetelo', 'scopritelo' un po' per volta. Alla fine non vi stancherà (naturalmente se il dipinto è valido!). Che le opere di Rimondi siano valide lo hanno scoperto forse più in Usa che da noi. Dipinti su tela e su vetro per anni hanno trovato ospitalità (e compratori) sia a Washington che a Seattle nelle gallerie dei Prezioso Davis (galleristi da tre generazioni). Così come in tre spazi di Miami. Aspetto importante: non è Rimondi che li ha cercati, ma gli operatori americani hanno cercato lui.

Per quanto mi riguarda, in oltre 40 anni di frequentazione critica non ho mai conosciuto un artista così ricco di invenzioni grafiche (si vedano nella mostra di Sassuolo le decine di taccuini con centinaia di miniquadri: veri gioielli!). E poi, se è piaciuto in America, fidatevi: qualcosa di valido deve pur esserci.

Ferruccio Veronesi